



SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2008

Dalla seconda alla settima pagina, la presentazione delle tre liste che si contenderanno il prossimo mandato amministrativo a Brendola.

DALLE SCUOLE

Riceviamo (19/03/08) e pubblichiamo:

Progetto "Ragazzo Sindaco"

Il giorno 23 Ottobre 2007 si sono svolte le votazioni per l'elezione del ragazzo sindaco nella nostra scuola media G. Galilei di Brendola. I preparativi sono durati tutto il mese d'Ottobre: la costituzione delle liste dei candidati, la presentazione di esse a tutta la scuola, la stesura del programma elettorale, ecc. Anche gli scrutatori (Antonello Aurora, Bon Veronica, Castagnaro Paolo, Muraro Eleonora e Rodighiero Nicolò) hanno dovuto fare un lavoro notevole: l'allestimento del seggio, la preparazione delle schede elettorali, la stesura delle circolari informative circa gli orari delle votazioni e molto altro. Così è arrivato il "gran giorno". Ogni alunno della scuola media ha espresso il proprio voto: uno per il ragazzo sindaco, due per i consiglieri. È risultata vincitrice la lista n. 2 composta da: Serena Francesca (ragazza sindaco), Sgolmin Elia (vice ragazzo sindaco), Lovato Valentina, Balestro Manuel, Sinico Mattia, Dal Maso Ilaria, Squaquara Tommaso e Menon Alessia (consiglieri). Nei mesi successivi, la giunta, insieme ai professori e ai ragazzi delle classi terze, ha portato avanti due progetti molto importanti: il progetto di solidarietà "Jambo Njombe", attraverso il quale sono stati raccolti circa 2200 euro, che saranno devoluti alla costruzione di un politecnico in Tanzania, e il progetto sulla legalità, con l'adesione all'associazione contro la mafia, "Liberata". Il giorno 23 Febbraio 2008 si è svolto un consiglio comunale molto particolare, presenti tutti noi ragazzi di terza media: dopo che la giunta comunale di Brendola ha svolto un regolare consiglio, in cui il vice-

sindaco dott.ssa Pelizzari ha presentato il programma culturale per l'anno 2008 e il sig. sindaco Mario Dal Monte ci ha illustrato come funziona una riunione del consiglio comunale, la giunta dei ragazzi ha simulato una riunione e ha spiegato i progetti portati avanti. Relativamente al progetto "Liberata", abbiamo sviluppato la tematica "le donne e la mafia" con riferimento, in particolare, al testo "Le ribelli" di N. Dalla Chiesa; inoltre, il giorno 28 Febbraio 2008, presso la Sala della Comunità di Vò, è stato proiettato il film "Gli angeli di Borsellino", che rievoca il sacrificio della scorta dell'illustre magistrato siciliano, di cui faceva parte anche una ragazza di 24 anni, Emanuela Loi. A conclusione del progetto, il giorno 7 Marzo 2008 si è svolto un incontro con il procuratore di Verona, avv. Guido Papalia e la sig.ra Michela Buscemi, una donna coraggiosa che si è battuta contro la mafia, dopo l'uccisione di due suoi fratelli. La sua testimonianza è stata molto toccante e istruttiva: ci ha fatto capire che, per sconfiggere la mafia, è necessario che tutti noi, oltre ad esprimere solidarietà alle vittime, ci impegniamo in prima persona a sostegno della legalità. Il progetto ragazzo sindaco è attuato nella nostra scuola da diversi anni: quest'attività ci è molto utile per capire il sistema elettorale e il funzionamento dell'amministrazione comunale; inoltre, ci aiuta ad acquisire una migliore coscienza civica.

(Nicolò Rodighiero e Aurora Antonello)

MANIFESTAZIONI

14 aprile: torna il Cinecircolo

A partire da lunedì 14 aprile, presso la Sala della Comunità a Vo' di Brendola, andrà in onda la rassegna cinematografica dal titolo "L'oeil dans le noir" che letteralmente significa l'occhio dentro il nero, il nero della malinconia, della tristezza, uno sguardo, quello della macchina da presa, che cerca di sondare l'animo umano. Si inizierà con un film del 2006 del regista Roy Andersson *You, the living*, ambientato in una città svedese, dove si incrociano storie di persone, ingabbiate nelle loro inquietudini e nelle loro malinconie. Persone che non sanno dove andare, dove sono, ma che, tuttavia, cercano di risollevarsi attraverso la magia della musica e dell'ironia. Nel film riecheggia il sapore del paradosso e dell'assurdo, alla Samuel Beckett. Lunedì 21 aprile *Quattro minuti* (2006). Film del regista tedesco Chris Kraus, am-

bientato in un carcere femminile. Qui un'anziana e austera insegnante imparte lezioni di pianoforte alle detenute, scoprendo il talento di una di loro: Jenny, accusata di omicidio e con un passato di violenza alle spalle. La storia è centrata sul rapporto tra le due donne, in un incontro-scontro, dove passato e presente si intrecciano.

Seguirà *Red Road* (lunedì 5 maggio), film scozzese del 2006 della regista Andrea Arnold, premiato al Festival di Cannes. La protagonista, Jackie, lavora dietro ad una telecamera a circuito chiuso, osservando la periferia a rischio della città di Glasgow. È una donna silenziosa ed enigmatica che trascorre la sua vita osservando quella degli altri, quasi a voler dimenticare la propria. Sino a quando, improvvisamente, il suo sguardo si poserà sul volto di un uomo, un uomo che evidentemente non le è ignoto e la sua attenzione, su di lui, si trasformerà in un'ossessione, che la obbligherà a fare i conti con il suo passato e con il suo dolore. Il mistero di quel segreto sarà mantenuto sino alla fine.

Infine, lunedì 12 maggio verrà proiettato il film *4 mesi 3 settimane e 2 giorni* del regista Cristian Mungiu che affronta il tema dell'aborto clandestino. Quattro mesi, tre settimane e due giorni segna il drammatico momento in cui Gabita, studentessa universitaria, con l'aiuto dell'amica Otilia, prende la dolorosa decisione di abortire. Affitteranno una camera d'albergo, a poco costo, dove incontreranno un medico, disposto a far abortire illegalmente la ragazza. Premiato con la palma d'oro al Festival di Cannes nel 2007.

Tutti i film saranno proiettati alle ore 21 in formato digitale.

Per informazioni:

www.saladellacomunita.it - 0444.401132

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **274** "abbonati"!

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Vittorio Maran, Mauro Marzari,
Paola Peserico, Paola Zilio



Candidato Sindaco: Elena Pellizzari

Candidati Consiglieri: Enrico Menon, Antonella Zuffo Dario Didonè, Paolo Meggiolaro. Elis Rossi, Alessia Tapparo, Antonio Muraro, Mario Castegnaro, Fabio Baldato, Stefano Bedin, Antonio Guarda, Guglielmo Bisognin, Dario Muraro, Paolo Padrin, Giuseppe Lunari, Mario Dal Monte

QUESITO - Chiediamo un sintetico curriculum dei componenti della Lista, per meglio capire esperienze e capacità di ciascuno e valutare il contributo che potranno portare in Amministrazione.

- Elena Pellizzari, 33 anni, giornalista addetta stampa alla Provincia di Vicenza. Laureata in Giurisprudenza e avvocato abilitato, è stata 10 anni nel Comitato per le Attività Culturali, di cui 4 come Presidente. Eletta consigliere comunale nel 2003, è stata nominata subito Assessore a Cultura, Istruzione e Giovani e, nel 2006, Vicesindaco.

- Enrico Menon, 20 anni, praticante geometra, residente a San Vito. Nonostante la giovane età è fortemente impegnato nel tessuto associazionistico di Brendola, sia come componente del Consiglio degli Alpini di San Vito che come allenatore di pallavolo della squadra femminile di Brendola.

- Antonella Zuffo, 24 anni, dottoressa in Scienze Giuridiche, si sta specializzando in Giurisprudenza. È molto legata al territorio, visto anche che collabora nell'impresa agricola di famiglia, e si propone di valorizzare tutti coloro che in varie forme lo tutelano.

- Dario Didonè, 27 anni, laureando in scienze politiche, è anche impiegato in uno studio di consulenza paghe e sta svolgendo il tirocinio per diventare consulente del lavoro.

- Paolo Meggiolaro, 27 anni, impiegato, risiede a San Valentino zona Lavo. È consigliere del Comitato Libera Caccia gruppo di Brendola.

- Elis Rossi, 30 anni, insegnante. Da 5 anni è componente del Comitato per le Attività Culturali, che presiede da 2 anni. Ha esperienze nel volontariato sociale (anziani e

giovani), in particolare all'Ufficio delle Opere Sociali di Vicenza. Collabora con l'archivio diocesano ed è volontario dell'Ordine dei Cavalieri di Malta.

- Alessia Tapparo, 38 anni, impiegata, madre di due ragazzi, è stata per anni impegnata nel Comitato Genitori della Scuola Elementare di Brendola.

- Antonio Muraro, 39 anni, libero professionista. Eletto consigliere comunale nel 2003, è stato nominato Assessore all'Ambiente nel 2005. Fa parte del Gruppo Protezione Civile di Brendola.

- Mario Castegnaro, 39 anni, commerciante, da parecchi anni è Presidente dell'Associazione Commercianti sezione Brendola.

- Fabio Baldato, 39 anni, ciclista professionista, si è distinto per avere praticato uno sport pulito raggiungendo risultati importanti. È testimonial della pratica sportiva pulita in tante scuole del vicentino.

- Stefano Bedin, 41 anni, grafico pubblicitario, dopo aver frequentato la Facoltà di Architettura all'Università di Venezia si è dedicato al panificio di famiglia a Vo'. Intende il commercio anche come impegno etico e sociale nei confronti della società, per questo sostiene iniziative umanitarie.

- Antonio Guarda, 42 anni, operaio perito elettrotecnico, da due anni è Presidente del Comitato di Gestione della Scuola Materna "Rossi" di Vo'. È fortemente impegnato in parrocchia: per 12 anni è stato Presidente dell'Azione Cattolica, da 17 anni è nel Consiglio Pastorale.

- Guglielmo Bisognin, 43 anni, commerciale al Supermercato Sma di Brendola. È consigliere del Comitato di Gestione della Scuola Materna SS Angeli Custodi di Brendola.

- Dario Muraro, 43 anni, operaio, corista de I Musici di Brendola (ex Coro Alpino), da anni è impegnato nel sociale in particolare con l'Associazione ARC per la prevenzione della disabilità nei neonati.

- Paolo Padrin, 52 anni, responsabile Triveneto di Credem Banca, è titolare dell'azienda vitivinicola Le Pignole, che si propone di promuovere il territorio e i prodotti locali di Brendola nel mondo.

- Giuseppe Lunardi, 57 anni, artigiano. È stato prima consigliere comunale di minoranza, poi di maggioranza e, dal ... , è Assessore al Sociale e allo Sport. Da tanti anni è impegnato nell'associazionismo sportivo.

- Mario Dal Monte, 68 anni, consigliere provinciale dal 2007. Dopo aver concluso la carriera di dirigente in una nota azienda, è stato eletto Sindaco di Brendola prima nel 1998 e poi nel 2003. Visto il ruolo assunto all'interno della Terra Berica, si propone di promuovere Brendola in contesti ampi a fini di sviluppo turistico.

QUESITO - Qual è la scelta migliore fatta dalla precedente Amministrazione? Quella di cui al bar direste: "I xè stà proprio bravi!"

Il centro Socio-sanitario. Un centro di eccellenza preso a modello dalla Regione e copiato da tanti Comuni. Personalmente sono molto fiera del Progetto Studio Guidato, lezioni collettive proposte agli studenti del primo e del secondo anno delle superiori tenute da ragazzi universitari. Non solo i risultati positivi si sono visti sulle pagelle degli alunni, ma alcuni insegnanti mi hanno telefonato per complimentarsi, perché non esistono progetti simili in tutta la provincia.

Sono certa che ad essere ricordata sarà però anche l'estrema disponibilità di Sindaco, Assessori e Consiglieri, sempre presenti in comunità e pronti al dialogo e al confronto con chiunque lo chiedesse.

QUESITO - Quale scelta sbagliata della precedente Amministrazione vorreste cancellare prima possibile? Quella su cui potendo tornereste indietro.

Una su cui, effettivamente, siamo tornati indietro, è la disciplina delle zone E4, su cui era stato previsto un indice di edificabilità troppo alto. E l'abbiamo fatto dimostrando che gli errori si possono rimediare. Così come abbiamo fatto per la rotatoria all'incrocio tra Goia e Muraroni. In questo caso è stato positivo l'allagamento dell'incrocio, meno la previsione della rotatoria, che infatti è già stata tolta.

QUESITO - Sociale. Ambiente. Cultura. Sport. Sicurezza. Solo parole sparse o piuttosto capitoli concreti e convincenti del Vostro programma?

Il nostro impegno concreto in passato è garanzia che sociale, ambiente, cultura, sport e sicurezza non sono solo parole con cui ci riempiamo la bocca, ma temi su cui impegnarsi con opere e servizi. Il fatto che la realizzazione de La Cittadella sia una nostra priorità ne è prova. La Cittadella sarà cuore pulsante di Brendola, verrà ampliata la Biblioteca, troverà più adeguata sede (previo accordo con i medici) il centro socio-sanitario, verranno realizzati nuovi impianti sportivi, verrà rivista la viabilità per far muovere in sicurezza bambini e ragazzi. La stessa sistemazione del centro di pubblica utilità di Vo' e degli spazi circostanti rientra nella medesima logica. Sociale: vogliamo implementare i servizi a domicilio per chi ha problemi di mobilità; prevedere sostegni per le famiglie con bambini piccoli; sostenere gli anziani in tutte le loro necessità, creando innanzitutto momenti di incontro e offrendo, perché no, la possibilità di impegnarsi socialmente, per combattere la peggiore delle malattie dei giorni nostri: la solitudine. Cultura: i nuovi spazi che avremo a disposizione nell'Incompiuta ci permettono di pensare a un museo o a uno spazio espositivo per il materiale archeologico e storico del Comune. La convenzione con il Sistema Museale Agno-Chiampo ci aiuterà in tal senso. Cultura è però anche valorizzazione delle nostre tradizioni, del nostro patrimonio naturale e architettonico. Per que-

sto, come finora fatto, vogliamo proporre manifestazioni culturali usufruendo dei più suggestivi spazi che il nostro territorio ci mette a disposizione (piazza di San Michele, parco della villa Vescovile, corti di case rurali, piazza di San Valentino, ecc...). Ambiente: va valorizzato, con il mantenimento dei sentieri, con il progetto che abbiamo di sistemazione del Laghetto, con il vasto progetto di ristrutturazione della Rocca. E poi è fondamentale l'educazione ambientale, in particolare dei più giovani. Sicurezza è vivere bene nel proprio paese e nella propria casa. Penso che la politica urbanistica finora attuata abbia garantito questo concetto. La presenza della Caserma dei Carabinieri, poi, infonde sicurezza. È fondamentale che i concittadini si sentano una comunità unita e che quindi, in un rapporto di buon vicinato, ci si faccia garanti l'uno della sicurezza dell'altro. Altrettanto fondamentale è, qui come nel sociale, nella cultura, nell'ambiente, nello sport, la collaborazione tra concittadini, istituzione e associazioni di volontariato, vera linfa vitale di Brendola.

QUESITO - Un cenno inevitabile alle "questioni storiche", non ancora portate a compimento: il destino della Chiesa Incompiuta ed il futuro delle Scuole di Brendola (in particolare la costruzione delle nuove Elementari di Vo'). Non si accettano risposte vaghe...

L'Incompiuta deve essere completata completando l'iter già impostato dall'attuale amministrazione. Si proceda quindi con l'approvazione del piano particolareggiato e con l'asta pubblica che tenga conto dei vincoli e degli accordi già condivisi con la Cassa Rurale.

La scuola elementare di Vo' deve essere realizzata secondo il progetto i cui lavori sono in questi giorni in gara. In questo modo la sua realizzazione sarà celere e la scuola potrà essere usufruibile il prossimo anno scolastico.

Le scuole elementari e medie di Brendola devono essere invece continuamente monitorate e mantenute in ottimo stato, in modo da rispondere a pieno alle esigenze di studenti e insegnanti. Come previsto nel progetto de La Cittadella, verrà realizzato un passaggio coperto verso la palestra e verrà messa in sicurezza la viabilità della zona.

QUESITO - Qualche idea (precisa) sulla viabilità brendolana, soprattutto in relazione al nuovo casello autostradale ed ai raccordi con Brendola, Pedocchio e Vo'?

Come già approvato dal Consiglio Comunale in scadenza, siamo favorevoli alla realizzazione del collegamento tra nuovo casello autostradale e Sp 500 attraverso via Giolitti, meglio conosciuto come "bretella lunga". Questo permette di togliere traffico pesante da Pedocchio e mettere così in sicurezza un'area residenziale tra le più penalizzate del territorio.

Per mettere in sicurezza l'accesso all'area delle scuole e degli impianti sportivi di Brendola, proponiamo che siano interclusi gli accessi da via Rossini e si apra invece un accesso dalla Strada delle Asse. In questo modo si libera dal traffico il centro di Brendola a ridosso anche della piazza principale del Mercato.

Ulteriori interventi più radicali possono, e anzi devono, essere valutati con la cittadinanza, in particolare per elaborare soluzioni più radicali in riferimento al centro del paese.

QUESITO - Perché, signor candidato Sindaco, 6.000 persone dovrebbero mettere proprio nelle Sue mani la gestione del paese per 5 lunghi anni? E perché non nelle mani di uno dei suoi avversari?

Perché noi siamo gli unici in grado di garantire operatività ed efficienza sin dal giorno successivo all'elezione. Perché ci sono progetti importanti che aspettano di essere realizzati e noi siamo gli unici che possono assicurare una tal cosa. Perché la nostra lista è l'unica che unisce esperienza ed entusiasmo, due fattori fondamentali per governare bene. Perché la maggior parte dei nostri candidati consiglieri arriva dal mondo del volontariato, quindi sa cosa vuol dire adoperarsi per il territorio, mettersi a disposizione della comunità con l'unico obiettivo del bene comune, lavorare in sinergia con gli altri.

QUESITO - Quale sarà la composizione della Giunta in caso di vittoria? Quali i criteri di scelta degli Assessori? E non dite che non ci avete ancora pensato...

Anche in questo caso vogliamo fondere esperienza e rinnovamento. Quindi torneranno in Giunta persone che ci sono già state, ma saranno affiancate da "nuovi". In ogni caso, due sono i criteri base per la scelta degli assessori: 1- la disponibilità di tempo, unita naturalmente alla capacità del singolo; 2- le preferenze ottenute.

QUESITO - In caso di vittoria, quali sono le primissime CINQUE COSE da fare a Brendola? Si richiede vivamente un elenco preciso e puntuale!

A rischio di ripetermi, ribadisco che, visto che già siamo in sintonia operativa con la struttura amministrativa, le prime cinque cose che faremo saranno estremamente concrete:

1- approvazione del Piano Particolareggiato dell'Incompiuta per procedere con l'iter verso il compimento dell'edificio;

2- realizzazione della scuola elementare di Vo'

3- realizzazione della Cittadella sportiva-sociale-culturale, previ incontri con le associazioni sportive

4- redazione del Piano di Assetto del Territorio, preceduto da incontri per dividerne le linee guida con le associazioni di volontariato e di categoria, con i rappresentanti di partito, con i tecnici e con i cittadini

5- concordare nuovi servizi da mettere a disposizione delle persone in situazione di disagio attraverso incontri con i medici, con l'Ulss e con chi si occupa, anche a titolo di volontariato, di sociale (in primis la Sogit)

Naturalmente, la porta del sindaco e degli assessori sarà sempre aperta.

E ora diamo libero sfogo alla Vostra smania di presentare e promuovere il Vostro Progetto Amministrativo.

Siamo una squadra che unisce l'esperienza di chi ha già fatto amministrazione e l'entusiasmo di chi per anni si è dedicato al volontariato. Ci siamo uniti con l'unica finalità di fare il bene comune, mantenendo ognuno la propria idea politica, da esprimere in ambiti territoriali più vasti, non in un Comune dove ciò che conta è lo spirito che muove le persone, non il loro credo politico. Conosciamo bene le esigenze del territorio e della comunità, per questo il sociale è una nostra assoluta priorità. Sociale inteso come cura dei più deboli, assistenza alle persone in difficoltà, attenzione alla fascia sensibile della popolazione, fatta di anziani, di bambini, di famiglie. Per loro vogliamo pensare a opere, servizi, contributi. Concretezza, non parole. E concretezza vuol dire dare completezza a tutto ciò che è rimasto in sospeso nella scorsa amministrazione. Ad esempio la Cittadella di Brendola (impianti sportivi, ampliamento del Centro Sociale e della Biblioteca), la scuola elementare di Vo' (con la sistemazione di tutta l'area e la previsione di nuovi spazi aggregativi), l'Incompiuta, con un intero piano a disposizione della Comunità. Concretezza vuol dire anche convenzioni con gli asili nido, le scuole materne e l'Istituto Comprensivo, la stretta collaborazione con le associazioni che si occupano di sociale, sport e cultura e tengono vivo il nostro paese. Concretezza vuol dire Carta Argento per gli anziani, che possono avere agevolazioni e sconti, e progetti giovani per i ragazzi, per aiutarli nello studio e seguirli nel tempo libero. Concretezza vuol dire una politica urbanistica che agevoli gli ampliamenti delle residenze esistenti per facilitare l'aggregazione dei nuclei famigliari. Perché i brendolani rimangano a Brendola. E ci rimangano perché a Brendola si vive bene. Quindi vogliamo tutelare il territorio, salvaguardando il ricco patrimonio paesaggistico, i colli, le fontane, i sentieri. Ma anche valorizzandolo, promuovendo visite e manifestazioni culturali, ristrutturando la Rocca dei Vescovi e sistemando il Laghetto del Palù. Perché Brendola va vista, conosciuta, apprezzata, amata. Non a caso abbiamo scelto il castello come simbolo della nostra lista: perché rappresenta la nostra storia e vuole significare il rispetto che abbiamo per le nostre tradizioni. Per una Brendola da vivere. E da vivere bene.



Candidato Sindaco:

Michele Massignani, nato nel 1972, residente a Brendola in Via Cavour, insegnante, sposato e padre di due bambini

Candidati Consiglieri comunali:

Fabrizio Bedin, nato nel 1970, residente a Brendola in Via Mascagni, responsabile tecnico, sposato, padre di tre bambini

Matteo Brendolan, nato nel 1977, residente a Brendola in Via Canova, operaio, sposato

Graciela Isabel Crespo, nata nel 1967, residente a Brendola in Via Bernini, rappresentante cosmetici, sposata;

Federico De Benedetti, nato nel 1976, residente a Brendola in Via Canova, operaio, sposato, padre di un bambino;

Daniele Gaiga, nato nel 1982, residente a Brendola in Via Piave, postino;

Claudio Ghiotto, nato nel 1965, residente a Brendola in via Palladio, responsabile commerciale, sposato, padre di due bambini

Annalisa Gonzati, nata nel 1964, residente a Montecchio Maggiore in Via Galvani, bibliotecaria, sposata;

Graziano Martelletto, nato nel 1969, residente a Brendola in via Giolitti, impiegato responsabile della logistica, sposato, padre di una bimba;

Mauro Marzari, nato nel 1967, residente a Brendola in Via Dante, impiegato tecnico, sposato;

Emanuele Mercedi, nato nel 1985, residente a Brendola in Via S. Vito, studente universitario;

Angelo Muffarotto, nato nel 1976, residente a Brendola in Piazza L. Da Vinci, operaio manutentore;

Gerardo Muraro, nato nel 1961, residente a Brendola in Via Revese, impiegato tecnico
Davide Panozzo, nato nel 1979, residente a Brendola in Via Vico, infermiere professionale;

Gaetano Rizzotto, nato nel 1968, residente a Brendola in Via Palladio, medico veterinario, responsabile comunità di recupero, sposato;

Vittorio Valdagno, nato nel 1947, residente a Brendola in Via Sarpi, pensionato

Giuseppe Volpato, nato nel 1967, residente a Zovencedo in Via Piave, impiegato tecnico.

QUESITO - Chiediamo un sintetico curriculum dei componenti della Lista, per meglio capire esperienze e capacità di ciascuno e valutare il contributo che potranno portare in Amministrazione.

La squadra che proponiamo è giovane ma presenta sia persone che hanno già fatto una (eccellente) esperienza amministrativa, sia persone che nella loro professione svolgono incarichi di gestione in imprese private e strutture pubbliche ad alti livelli. Ci sostengono inoltre attivamente ex Sindaci ed amministratori di Brendola. Siamo pertanto in grado di garantire, dopo un breve periodo di apprendistato, una amministrazione adeguata, sostenuta dalle qualità e dallo spessore dei nostri Candidati.

QUESITO - Qual è la scelta migliore fatta dalla precedente Amministrazione? Quella di cui al bar direste: "I xè stà proprio bravi!"

Gli ampliamenti e gli adeguamenti delle reti fognarie, sono opere scarsamente visibili ma che vanno nella giusta ottica della tutela dell'ambiente e del miglioramento della qualità della vita. Importante anche il restauro conservativo della Rocca dei Vescovi.

QUESITO - Quale scelta sbagliata della precedente Amministrazione vorreste cancellare prima possibile? Quella su cui potendo tornereste indietro.

L'eccessivo ampliamento delle zone produttive, non necessario alle aziende brendolane come i fatti hanno dimostrato, uno spreco di territorio ed un evidente danno ambientale che si sarebbe potuto evitare con una seria razionalizzazione dell'esistente.

QUESITO - Sociale. Ambiente. Cultura. Sport. Sicurezza. Solo parole sparse o piuttosto capitoli concreti e convincenti del Vostro programma?

Tutti i termini sopra menzionati sono iscritti a pieno titolo nei nostri propositi amministrativi, in quanto componenti fondamentali per il miglioramento della qualità della vita dei Brendolani, che è il nostro obiettivo di mandato. L'aspetto socio-assistenziale va completamente ripensato, visto che attualmente ad occuparsene c'è un'unica figura professionale, peraltro distaccata presso un ente cooperativo. Occorre migliorare e aumentare i vari servizi a favore degli anziani (trasporto, pasti caldi, disbrigo pratiche burocratiche, telesoccorso, ecc.) evitando sovrapposizioni con gli organismi parrocchiali e di volontariato, ma coordinandone al meglio le grandi potenzialità. Creazione di un centro di aggregazione per i giovani, dando valore alle proposte dei gruppi esistenti anche negli ambiti parrocchiali. OK allo spostamento

dell'attuale Centro Medico presso i locali del Centro Sociale, ma il necessario ampliamento di questa struttura (che comprende anche la Biblioteca Civica sistemata al 1° piano) deve passare attraverso un iter progettuale approfondito e attento a corrispondere alle reali esigenze logistiche del rinnovato complesso. La tutela del patrimonio storico e paesaggistico brendolano è una delle nostre maggiori preoccupazioni: si tratta di valorizzare quanto di unico e irripetibile già possediamo (ville e giardini storici, percorsi natura e soprattutto un comprensorio collinare come quello dei Colli Berici ancora abbastanza integro, che deve assolutamente essere salvaguardato), attraverso un'offerta turistica di elevata qualità, magari "facendo (davvero) sistema" con tutte le altre amministrazioni locali dell'area berica. Nel nostro comune le diverse attività sportive, soprattutto grazie al generoso contributo di molte persone, sono assai numerose e apprezzate dalla popolazione. Affinché tali proposte possano crescere e diversificarsi è necessario pensare alla realizzazione di nuove infrastrutture ed impianti sportivi; per fare ciò occorre tuttavia una seria riflessione e il pieno coinvolgimento della Polisportiva, sin dalla fase progettuale. Siamo pertanto fortemente contrari a progetti faraonici e calati dall'alto come quello della "Cittadella dello Sport", presentato di recente dall'amministrazione uscente, non rispondente alle necessità delle società sportive e privo di adeguata copertura finanziaria. Sul versante della sicurezza, siamo convinti che tale problematica sia fortemente collegata col quella del disagio sociale: i comportamenti illegali e i reati contro il patrimonio sono spesso generati da condizioni economiche disagiate o addirittura di vero e proprio bisogno. Occorre quindi essere molto chiari: devono esistere regole di convivenza chiare e valide per tutte le componenti della società. Chi sbaglia deve pagare: rigore quindi nei confronti di coloro che delinquono ma anche uno sforzo di condivisione del sovrappiù attraverso programmi di recupero sociali che valorizzino la dignità della persona. Si ad una maggiore sorveglianza delle zone adiacenti agli edifici scolastici e gli impianti sportivi.

QUESITO - Un cenno inevitabile alle "questioni storiche", non ancora portate a compimento: il destino della Chiesa Incompiuta ed il futuro delle Scuole di Brendola (in particolare la costruzione delle nuove Elementari di Vo'). Non si accettano risposte vaghe...

Siamo convinti che sarebbe controproducente per l'intera comunità non dare seguito ad alcune scelte già concretamente delineate dalla precedente amministrazione. Senza snaturarle cercheremo di introdurre degli aggiustamenti più consoni alla nostra sensibilità. Pertanto:

- Sì al percorso già avviato per la conversione dell'edificio denominato Incompiuta

e alla realizzazione delle opere viabilistiche collegate. Allo stesso tempo ci opponiamo categoricamente a qualsiasi ipotesi di ulteriori edificazioni sulla zona del Monte dei Martiri.

- Sì al proseguimento dell'iter per la costruzione della scuole di Vo' ponendo attenzione al loro concreto inserimento in tutta la problematica scolastica di Brendola.

QUESITO - Qualche idea (precisa) sulla viabilità brendolana, soprattutto in relazione al nuovo casello autostradale ed ai raccordi con Brendola, Pedocchio e Vo'?

È probabile che ci vorranno ancora parecchi anni per lo spostamento del casello autostradale, quindi sarà necessario congiungere i nostri sforzi a quelli degli Amministratori di Montecchio affinché venga realizzata al più presto la bretella di collegamento fra il Melaro e la grande rotatoria fra Alte e Montebello dove si innesta già da ora la variante alla 246. Questa opera alleggerirà immediatamente l'attuale congestionamento della rotatoria dell'autostrada e, una volta realizzato il nuovo casello, garantirà a Brendola un accesso veloce e sicuro al casello stesso.

Siamo invece fortemente contrari ad ogni bretella di raccordo fra l'area di Pedocchio ed il nuovo casello tramite sottopasso. Questa ipotesi porterebbe nuovo traffico e sarebbe solo un nuovo "pretesto" per successive urbanizzazioni.

Una bretella al Vo' attualmente ci sembra soltanto un inutile spreco di territorio e di risorse economiche, meglio una pista ciclabile che colleghi San Vito e Ca' Vecchie alla pista che ora arriva ai Ponticelli.

QUESITO - Perché, signor candidato Sindaco, 6.000 persone dovrebbero mettere proprio nelle Sue mani la gestione del paese per 5 lunghi anni? E perché non nelle mani di uno dei suoi avversari?

Perché la squadra che mi sostiene è una squadra giovane, che si è aggregata attorno a idee e principi forti e non a logiche di potere, una lista di candidati che non portano interessi particolari o di gruppo da difendere ma valori in cui tutti credono e che possono veramente cambiare la qualità della vita dei brendolani, persone che hanno già dato prova del loro spirito di servizio alla comunità con il loro impegno nel sociale e nella solidarietà. Perché questo gruppo crede fortemente che tutte le scelte importanti del paese devono essere condivise e fatte crescere con la comunità. Perché questa squadra garantisce le qualità personali e lo spessore per far funzionare bene fin da subito una nuova Amministrazione.

QUESITO - Quale sarà la composizione della Giunta in caso di vittoria? Quali i criteri di scelta degli Assessori? E non dite che non ci avete ancora pensato...

Non direi che non ci abbiamo ancora pensato, ma che ci si vuole tenere aperta ogni

possibilità per dare il meglio a Brendola. Per rispondere comunque alla domanda, diciamo che saranno privilegiate le capacità le inclinazioni personali di ciascuno; inoltre intendiamo avvalerci anche delle competenze di alcune figure esterne di comprovata esperienza.

QUESITO - In caso di vittoria, quali sono le primissime CINQUE COSE da fare a Brendola? Si richiede vivamente un elenco preciso e puntuale!

- Organizzare una serie di serate per ascoltare le esigenze, proposte e suggerimenti dai nostri concittadini; è indispensabile che l'ascolto venga prima di qualsiasi decisione.

- Completamento Centro sociale con la costruzione del terzo blocco, di cui esistono già le fondamenta.

- Verificare la possibilità di individuare un dipendente che fornisca un concreto aiuto per tutte le incombenze burocratiche che spesso frenano la preziosa attività delle Associazioni brendolane.

- Miglioramento della rete di trasporto scolastico e coordinamento dei servizi agli anziani, soprattutto se soli.

- Apertura immediata di un tavolo di discussione con la Polisportiva, per analizzare le necessità infrastrutturali e formulare un nuovo progetto concreto, realizzabile nei tempi più brevi possibili.

E ora diamo libero sfogo alla Vostra smania di presentare e promuovere il Vostro Progetto Amministrativo.

Desideriamo qui fare capire quanto forte e coeso sia il nostro gruppo. Esso è nato già da alcuni mesi per dare una nuova prospettiva politica al paese. Una prospettiva estranea alle logiche di appartenenza ad uno schieramento, sia esso politico o riconducibile ad una persona, e per farlo esso ha scelto di partire da principi fondamentali non negoziabili: ascolto, trasparenza, supremazia dell'interesse collettivo, impegno amministrativo come servizio alla comunità. Sono principi condivisi, addirittura scontati per quanti intendano candidarsi ad amministrare, ma poi? Prima delle cose da fare, quindi, abbiamo fatto di questi principi la parte irrinunciabile del programma e su di essi abbiamo visto ag-

gregarsi moltissimi brendolani, soprattutto giovani. Soltanto un gruppo giovane e nuovo può effettivamente proporsi come reale possibilità di cambiamento. In realtà, avevamo offerto anche alle altre due liste, la nostra forza e la nostra voglia di cambiare, ma nessuno ha voluto rinunciare alle proprie piccole logiche di bottega. Supportati dall'entusiasmo di molti giovani e non, abbiamo quindi deciso di partecipare con una nostra lista a queste elezioni. Veniamo criticati perché "siamo un gruppo con poca esperienza amministrativa". Raramente l'esperienza serve per cambiare, per cambiare ci vuole il nuovo, l'esperienza si può fare. E comunque all'interno del gruppo ci sono persone che un'esperienza amministrativa se la sono già fatta e nei primi momenti saranno di sicuro supporto al resto della squadra. Per quanto riguarda le cose da fare abbiamo già dato parecchie risposte in precedenza; ci preme ulteriormente porre l'attenzione sul fatto che il nostro agire sarà soprattutto indirizzato a migliorare la qualità della vita delle famiglie e di tutte quelle persone che si trovano in difficoltà o in stato di disagio, morale e materiale. Per fare ciò non servono grandi opere ma progetti mirati e soprattutto condivisi da chi li usufruirà. Anche la tutela del territorio e l'incentivazione del risparmio energetico per le famiglie e le imprese, in cui sia l'Amministrazione a dare per prima l'esempio, sono obiettivi prioritari, perché su di essi si basa un nostro possibile futuro migliore. Intendiamo inoltre costruire un nuovo e costruttivo rapporto con le numerosissime attività produttive presenti sul territorio. Obiettivo comune dell'Amministrazione e delle Imprese deve essere uno sviluppo economico che garantisca il reddito, l'occupazione, la sostenibilità ambientale. Sosterremo pertanto ogni tipo di iniziativa che vada in questa direzione, soprattutto forme di cooperazione interaziendali che mirino all'utilizzo di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, con incentivi da studiare di concerto con le Imprese. Ringraziamo quanti vorranno promuovere un vero cambiamento nel modo di amministrare la nostra Brendola dandoci la fiducia con il loro voto.

Dove trovare in paese ?

Alimentari Volpato, via A. Lamarmora, Brendola; Bar Edicola Centrale, piazza L. Da Vinci, Vo'; Bar Trattoria Da Bruna, via Cavour, Pedocchio; Biblioteca Civica, Piazzetta del Donatore, Brendola; Cartoleria C. F., via B. Croce, Brendola; Cartoleria 90, via G. Rossini, Brendola; Centro Medico, via Sarpi, Brendola; Edicola, Piazzetta delle Risorgive, Zona Orna, Brendola; Farmacia Liviero, via B. Croce, Brendola; Jolly Bar, Piazza Mercato, Brendola; Panificio Bedin, via Sansovino, Vo'; Panificio Castegnaro, via B. Croce, Brendola; Pro Loco Brendola, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; Supermercato SMA, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Sala della Comunità, via Carbonara, Vo'; Tabaccheria Sandonà, Piazza G. Marconi, zona Cerro, Brendola

...oppure potete scaricarlo dal sito: www.prolocobrendola.it



Candidato sindaco: Ceron Renato

Candidati consiglieri: Meneghello Stefano, Silvano Vignaga, Giuliano Matteazzi, Danilo Cracco, Bruno Beltrame, Vittorio Ghiotto, Giovanni Bonato, Alessandra Stefani, Vittore Balbo, Francesco Nicolato, Gabriella Bertozzo, Marco Sudiro, Davide Ghiotto, Fabio Centofante, Matteo Marana, Alessandra Chiarello

Chiediamo un sintetico curriculum dei componenti della Lista, per meglio capire esperienze e capacità di ciascuno e valutare il contributo che potranno portare in Amministrazione.

La nostra lista è composta da 17 persone provenienti da diverse realtà produttive, e locali che insieme creano un gruppo omogeneo che ben si integra nella realtà brendolana.

- Stefano Meneghello: zona Pedocchio, commerciante. Consigliere comunale dal 1998 al 2008 e membro del direttivo provinciale della Lega Nord

- Silvano Vignaga: zona Vo', imprenditore. Consigliere comunale dal 1994 al 2006, assessore al Consorzio Riviera Berica, componente del direttivo della Polisportiva e dirigente della sezione Calcio per il settore giovanile

- Giuliano Matteazzi: zona Centro, dirigente d'azienda. Consigliere comunale dal 1998 al 2003 ha maturato esperienza nel sociale in qualità di presidente della sezione Basket della Polisportiva

- Danilo Cracco: zona Muraroni, responsabile magazzino. Consigliere comunale dal 1994 al 1998

- Bruno Beltrame: zona Canove-Vo', imprenditore. Consigliere comunale dal 2003 al 2008 presidente del circolo di Alleanza Nazionale di Brendola

- Vittorio Ghiotto: zona Valle, pensionato. Consigliere comunale dal 2006 al 2008, componente esecutivo del gruppo di Alleanza Nazionale, e parte integrante del Coro Alpini di Brendola

- Giovanni Bonato: zona Cavecchie-Vo', agente di commercio. Componente del gruppo di Alleanza Nazionale

- Alessandra Stefani: zona S. Vito, responsabile Centro Screening ulss n. 5. Coordinatrice del gruppo di Forza Italia

- Vittore Balbo: zona S. Valentino, responsabile di produzione. Consigliere comunale dal 1998 al 2008 segue con impegno la Cooperativa81 e la Cooperativa Gabbiano

- Francesco Nicolato: zona Pedocchio, progettista. Consigliere comunale dal 2003 al 2008 è stato per diversi anni membro del Comitato di gestione della Biblioteca Civica

- Gabriella Bertozzo: zona Vo', collaboratore amministrativo della segreteria del comune di Montegaldella. Membro attivo nella Proloco e volontaria della Croce Rossa Italiana

- Marco Sudiro: zona Centro, commerciante. Presidente del comitato "Il Senso della Vita" (Città della Speranza) e membro della Protezione Civile

- Davide Ghiotto: zona Industriale-Via de Gasperi, imprenditore. Consigliere Union-Meccanica (A.P.I.) di Vicenza

- Fabio Centofante: zona Centro, operaio. Opera come volontario nel S.O.G.I.T. e nella Protezione Civile

- Matteo Marana: zona Santa Bertilla, artigiano. Vista la giovane età (1977) è alla sua prima esperienza socio-politica dove spera di poter crescere e dare il proprio apporto

- Alessandra Chiarello: zona Centro, responsabile logistico di un grosso gruppo industriale. Impegnata socialmente con il gruppo "Brendola che Gusto"

- Renato Ceron: zona Pineta, responsabile del personale di una nota azienda locale. Da diverso tempo segue con passione le vicende socio-politiche del nostro comune e, con questo gruppo, ha deciso di mettere a disposizione la sua esperienza lavorativa a favore di tutti i cittadini.

Qual è la scelta migliore fatta dalla precedente Amministrazione? Quella di cui al bar direste: "I xè stà proprio bravi!"

Dobbiamo riconoscere che l'impegno amministrativo per uno o due mandati, dove le scelte fatte sono state molte, anche se non tutte condivise, merita comunque un "bravi". Lasciamo però ai cittadini di Brendola decidere per quale scelta esclamare "i xè stà proprio bravi".

Quale scelta sbagliata della precedente Amministrazione vorreste cancellare prima possibile? Quella su cui potendo tornereste indietro.

Brendola "Porta dei Berici" ed annessa area New, i cosiddetti "nuovi insediamenti di eccellenza": idee apprezzabili ma i risultati lasciano molto a desiderare. Basta entrare a Brendola da Lonigo o da Montebello e guardarsi attorno per vedere la situazione di questa zona. Un'area gestita "alla casalinga" da assessori e consiglieri comunali: un progetto che ha consentito la costruzione di enormi capannoni a ridosso di una villa storica, villa Schroder, e della strada comunale; cortili a sbalzo sopra fossi di scolo delle acque meteoriche,

l'insediamento di un deposito di inerti in posizione dominante per chi proviene da Lonigo o Montebello, senza alcuna mitigazione ambientale.

Un esempio di gestione da dimenticare.

Sociale. Ambiente. Cultura. Sport. Sicurezza. Solo parole sparse o piuttosto capiti concreti e convincenti del Vostro programma?

Potremo riempire pagine e pagine di parole, potremo riempire le teste di promesse e di megaprogetti ma non faremo niente di tutto questo. La sola promessa che ora siamo in grado di fare è di essere disponibili al dialogo e pronti ad ascoltare le esigenze di chi opera in tali settori. Se ne avremo l'opportunità, inizieremo insieme con loro un cammino atto a programmare la salvaguardia, il consolidamento e la crescita di questi importanti settori della società civile sui quali tutta la nostra squadra crede molto.

Su una solida base di partenza, costruita su questi presupposti ci impegneremo poi ad investire le risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda il problema della sicurezza è nostra intenzione riportare i Vigili Urbani fissi nel nostro territorio, il servizio consortile attuale ci appare insufficiente a tutelare i cittadini. In tal modo potremo avere un servizio attivo tutti i giorni e allo stesso costo.

Un cenno inevitabile alle "questioni storiche", non ancora portate a compimento: il destino della Chiesa Incompiuta ed il futuro delle Scuole di Brendola (in particolare la costruzione delle nuove Elementari di Vo'). Non si accettano risposte vaghe...

Sono questioni che si trascinano da molti anni ma credo che oramai siamo arrivati ad un punto di sblocco.

Sono situazioni per le quali l'Amministrazione uscente ha imboccato una strada attraverso la quale si riesce ad intravedere una possibile soluzione definitiva: non vogliamo tornare indietro. Lavoreremo, se eletti, affinché sia l'Incompiuta, attraverso il progetto che comprende l'acquisizione da parte della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, sia il plesso scolastico di Vo' con le annesse integrazioni con il centro di pubblica utilità e gli spazi circostanti, siano portati a termine.

Qualche idea (precisa) sulla viabilità brendolana, soprattutto in relazione al nuovo casello autostradale ed ai raccordi con Brendola, Pedocchio e Vo'?

Per la viabilità generale di Brendola, il nostro obiettivo è quello di mettere in atto uno studio approfondito, di dividerlo con i cittadini, e di perseguire quanto emerge da questo confronto.

Riteniamo che le questioni urgenti della viabilità del nostro comune siano:

- la costruzione di una rotatoria nello svincolo della S.P. 500 (Via A. De Gasperi) attuale ingresso di Brendola

- lo sgravio del traffico nel centro di Brendola - Revese

- l'alleggerimento del traffico al Pedocchio e in via Q. Sella, eliminando quello proveniente dalla zona industriale.

La discussa "bretella" che dovrebbe collegare il nuovo casello autostradale con Via Giolitti, non è tra le nostre priorità e l'eventuale soluzione, o le soluzioni alternative, necessitano di confronto e condivisione oltre che con i cittadini anche con i comuni di Montecchio e Montebello, con i quali istaureremo un rapporto costruttivo.

Perché, signor candidato Sindaco, 6.000 persone dovrebbero mettere proprio nelle Sue mani la gestione del paese per 5 lunghi anni? E perché non nelle mani di uno dei suoi avversari?

Ho recepito dai Brendolani la volontà di cambiare. Io stesso credo che un Sindaco, dopo 10 anni di amministrazione abbia esaurito il suo entusiasmo, la voglia di dialogare e di coinvolgere la gente sulle scelte. La troppa sicurezza delle proprie idee spesso è negativa e così si crea un divario tra cittadino e amministratore.

Il cittadino chiede cambiamento: dialogo e confronto che in questi anni di amministrazione sono mancati. Ritengo che questo non può essere dato con un semplice cambio di ruoli: da assessore a sindaco o da sindaco ad assessore.

Mi sono proposto perché ritengo che, riguardo alle problematiche amministrative del comune, il cittadino deve essere "consultato" e non "informato"; vorrei che quanto gli spetta fosse un "diritto" e non un "favore"; credo sia giusto che il cittadino abbia di fronte un "interlocutore" non un "potere assoluto". È proprio in virtù di questi principi che chiedo il consenso ai cittadini di Brendola.

Quale sarà la composizione della Giunta in caso di vittoria? Quali i criteri di scelta degli Assessori? E non dite che non ci avete ancora pensato...

Cinque componenti: tre espressi dalle forze politiche che mi sostengono, uno tra gli eletti liberi da vincoli di partito, ed uno mi riservo di sceglierlo personalmente a seconda delle necessità che risconterò nell'assegnazione delle deleghe per poter contare su un gruppo di lavoro completo e competente.

In caso di vittoria, quali sono le primissime CINQUE COSE da fare a Brendola? Si richiede vivamente un elenco preciso e puntuale!

1) Instaurare un rapporto di collaborazione con i dipendenti comunali. Metteremo a disposizione tutte le nostre risorse ed esperienze personali di dirigenza, imprenditoria e professionalità affinché il cittadino possa trovare nella struttura pubblica del nostro ente un pieno servizio con ri-

sposte adeguate e in tempi relativamente brevi.

2) Definire l'iter della Chiesa Incompiuta partendo dal piano particolareggiato intrapreso dall'attuale amministrazione. Verificare se il percorso dell'asta pubblica fino ad ora adottato per l'acquisizione da parte dell'istituto di credito è sicuro o se vi è la necessità di ulteriori garanzie, vista e considerata la volontà espressa dalle associazioni brendolane alle quali ci rivolgeremo, come riportato nell'ultima delibera del consiglio comunale specifica, per l'approvazione finale.

3) Definire la costruzione della scuola elementare di Vo' di Brendola e portare a termine, in tempi possibilmente brevi, lo spazio previsto per la realizzazione delle manifestazioni gestite dai gruppi di volontariato locali.

4) Potenziare le strutture nell'area scolastica e sportiva di Revese, con la realizzazione di un centro ricreativo per giovani ed anziani. Completare il lavoro con un progetto da portare a termine in piena collaborazione con la Polisportiva.

5) Sistemare i punti critici della viabilità brendolana con particolare attenzione all'ingresso principale di Via de Gasperi.

E ora diamo libero sfogo alla Vostra smania di presentare e promuovere il Vostro Progetto Amministrativo.

Prima di accettare la candidatura a Sindaco mi sono fatto alcune domande. Prima di tutto mi sono chiesto: sarò in grado di dare adeguate risposte alla comunità? Sarò in grado di realizzare un programma di crescita del mio comune? Sarò in grado di conciliare tale sviluppo compatibilmente con un grado di benessere economico, di vivibilità ambientale e di conciliazione sociale?

Non ho mai pensato di dover adottare una qualche strategia particolare ma di una cosa sono certo: il metodo delle rivalità, delle furberie, delle astuzie è fuori dalla mia concezione di vita e per questo mi ritengo aperto al dialogo, al confronto e alle scelte condivise.

Per realizzare tutto ciò è necessario un lavoro di gruppo e questa è stata la mia seconda considerazione: la squadra. I collaboratori per questo quinquennio, persone

con le quali è necessario avere quanto meno una contiguità di idee, di programmi e di obiettivi.

La risposta ai miei dubbi l'ho trovata in queste settimane, quando, incontrando i rappresentanti indicati dai vari gruppi politici che sostengono la lista, e le varie persone che hanno generosamente dato la loro disponibilità, ho avuto modo, insieme a loro, di parlare di Brendola: delle prospettive, delle idee di ciascuno per una Brendola migliore. Ho riscontrato tanto entusiasmo tanta voglia di fare e di impegnarsi e tutto questo mi ha incoraggiato ad accettare la candidatura alla guida del nostro comune.

Noi non ci proponiamo contro qualcuno, non ci proponiamo per disfare quanto è stato fatto da precedenti amministrazioni per il solo motivo che "lo hanno fatto gli altri", non ci proponiamo per cancellare scelte, obiettivi già tracciati ma ci proponiamo per un nuovo metodo di lavoro: dare uno svolta alla gestione autarchica della cosa pubblica, ci proponiamo per il confronto, il dialogo e la partecipazione del cittadino, non per informarlo a cose fatte ma perchè sia parte attiva nelle scelte da compiere.

In queste settimane abbiamo steso un programma per i prossimi cinque anni: abbiamo parlato di territorio, ambiente, servizi e strutture pubbliche; abbiamo parlato di comunità di solidarietà, dello sport, del lavoro, dei giovani, delle difficoltà delle famiglie, della scuola, degli asili di volontariato e delle associazioni. Sicuramente qualche argomento ci sarà sfuggito, scrivere un programma che parli dettagliatamente di ciascuna di queste tematiche può comportare il rischio di riempire di inchiostro decine e decine di pagine per poi perdersi tra la confusione delle parole perdendo di vista la concretezza dei risultati. Il nostro è un programma semplice, un po' ambizioso forse ma chiaro e trasparente e che mette al centro di ogni importante tematica sempre lo stesso obiettivo: il cittadino.



BRENDOLA

**DONARE NON COSTA SALVARE
LA VITA NON HA PREZZO.**

FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

ORTOMED

di Lazzari Luigi e C. sas

Piazzetta delle Risorgive, 27
36040 Brendola (VI)

**Tel. 0444 / 401521 Fax 0444 / 406705
e-mail: ortomed@virgilio.it**

Direttore Sanitario dott. Francesco Cavalleri
Medico Chirurgo Odontoiatra

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Autorizzazione Reg. nr. 1246 del 08.10.2002

Programma da aprile a dicembre

20 aprile: Camminata a San Vito organizzata dal Gruppo Giovani ANA di Vicenza, dal Gruppo Alpini di S. VITO e dal Gruppo Alpini Brendola.

20 aprile: Gita a Parma e Fontanellato.

17 maggio: Festa Over 60.

8 giugno: Rafting in Val di Sole.

1-2 giugno: Gita alle Residenze Sabaude a TO: Venaria Reale, Racconigi, Palazzo Reale...

Luglio: Musica è (gestita dal gruppo giovani over 19).

14 settembre: Gita a Marostica per la tradizionale partita di scacchi.

Settembre: Brendola che gusto.

1 novembre: Marcia "La Brendolana".

Dicembre: Natale Solidale (mercatini di Natale e canti natalizi).

Dicembre: Gita ai mercatini di Natale.

Le manifestazioni sopra elencate possono subire variazioni.

Per maggiori informazioni consultare la nostra Segreteria aperta mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17 presso la nostra sede o telefonando allo 0444/601098

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (26/03/08) e pubblichiamo:

Riflessioni sul Tibet

Desidero esprimere in questo scritto i sentimenti di speranza ma anche di mestizia che mi stanno interessando in questo periodo, alla vista (per quanto ci è ancora consentito) di quello che sta accadendo in Tibet, ma soprattutto di come l'Unione Europea si sta dimostrando, ancora una volta, pusillanime dinanzi questioni di politica estera. In questa sede non è mia intenzione commentare l'atteggiamento dello stato cinese nei confronti della nazione tibetana, ma ci tengo almeno a sottolineare il mio assoluto sconcerto di fronte alla sinizzazione, ai gulag cinesi, alla repressione, alla censura ed alle condanne a morte per motivi politici che stanno interessando quell'area. Ma la questione di fondo che vorrei evidenziare non è questa, bensì come sta reagendo l'Europa a tali vicende. Come noto a molti, il 14 marzo '08 l'U.E., in una sua dichiarazione in seguito ad un vertice, si è espressa chiedendo al governo cinese di "usare moderazione" e di "considerare il Tibet dal punto di vista dei diritti umani". Poi c'è stato qualche altro invito al dialogo da parte di alcuni ministri degli esteri europei e nient'altro! Finita qui (almeno per quanto concerne ciò che è reso ufficiale)! A mio modesto avviso questo si presenta come un approccio politico certamente d'ortodossia diplomatica, ma allo stesso tempo pavido, al limite della codardia. È lapalissiano che, oramai, parecchie imprese europee hanno stretto una rete di interessi reciproci permanenti colla Cina, di fronte ai quali sarebbe probabilmente pregiudizievole per essi un eventuale intervento diplomatico dell'UE che condanni

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Helga Schneider, **Heike riprende a respirare**, Salani; Elizabeth Peters, **Il segreto della tomba d'oro**, Nord; Wu Ming, **Previsioni del tempo**, Ambiente; Pascal Mercier, **Partitura d'addio**, Mondadori; Philippe Gregory, **L'eredità della regina**, S&K; Preston-Child, **La ruota del buio**, Rizzoli; Andrea Vitali, **La modista**, Garzanti; Salvatore Niffoi, **Collodoro**, Adelphi; Ponzalo Giner, **Il segreto della loggia**, Mondadori; Haruki Murakami, **Kafka sulla spiaggia**, Einaudi; Tahar Ben Jelloun, **L'ha ucciso lei**, Einaudi; Amélie Nothomb, **Né di Eva, né di Adamo**, Voland; Andrea Camilleri, **Il tailleur grigio**, Mondadori; Sophie Kinsella, **Ti ricordi di me?**, Mondadori; James Patterson, **Ultimo avvertimento**, Longanesi; Daniel Pennac, **Diario di scuola**, Feltrinelli; Boris Pahor, **Necropoli**, Fazi.

Si potrebbe leggere... *La strada* di Cormac McCarthy, Einaudi

Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo una strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Non c'è storia e non c'è futuro. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio. Ricorda la moglie (che decise di suicidarsi piuttosto che cadere vittima degli orrori successivi all'olocausto nucleare) e la nascita del bambino, avvenuta proprio durante la guerra. Tutti i loro averi sono nel carrello, il cibo è poco e devono periodicamente avventurarsi tra le macerie a cercare qualcosa da mangiare. Visitano la casa d'infanzia del padre ed esplorano un supermarket abbandonato in cui il figlio beve per la prima volta un lattina di cola. Quando incrociano una carovana di predoni l'uomo è costretto a ucciderne uno che aveva attentato alla vita del bambino. Dopo molte tribolazioni arrivano al mare; ma è ormai una distesa d'acqua grigia, senza neppure l'odore salmastro, e la temperatura non è affatto più mite. Raccogliono qualche oggetto da una nave abbandonata e continuano il viaggio verso sud, verso una salvezza possibile...

Un libro angosciante ed ipnotico.

(Antonella Ronzan)

quello che sta succedendo in Tibet. Ma sono proprio gli interessi permanenti che, alla fine, dovrebbero rompere le diffidenze europee e svelare alla Cina una scala di valori permanenti ai quali non si può rinunciare, a cominciare da quelli morali propri della tradizione culturale europea. Quello che voglio dire, in sostanza, è che l'Unione Europea deve capire che essa non è soltanto un' Eurozona, bensì un' unità politica con un' identità europea della quale non deve perdere coscienza. Una identità costruita dal cristianesimo, dallo spirito dei Lumi e dal pensiero laico, i quali nel proseguo degli anni hanno costruito le radici del comune pensare europeo. Sant'Agostino, per esempio, ci ha insegnato ad impregnare di valori morali e religiosi la politica e l' economia, nel rispetto della separazione tra Dio e Cesare. Voltaire, d'altro canto, ci ha fatto comprendere la nozione di società civile, cioè quella che deve garantire la pace ed evitare ogni sopraffazione degli uni sugli altri, nel rispetto delle posizioni, delle scelte e dei diritti di ogni suo membro. Oppure Cavour, un liberale autentico che ci mostrò come costruire l'unità di una nazione senza ricorrere a mezzi illiberali. E tanti altri ancora! Tutto questo è stata ed è l'identità europea, fatta di valori coerenti coll'umanesimo laico e cristiano ed incompatibili con l'attuale vile atteggiamento affaristico dell'Europa, che oggi subordina la propria identità culturale alla paura di una even-

tuale ritorsione economica della Cina. Se l'UE ieri era sorda agli appelli del popolo ceceno umiliato dalla Russia, ed oggi non ha nemmeno il coraggio di far sentire il proprio urlo orgoglioso di contrarietà all'inciviltà di cui si sta rendendo protagonista la Cina, domani a cosa dovremo assistere ancora? È questa l'Europa del futuro? Pavida di fronte alle possibili minacce di paesi in via di sviluppo che restano praticamente liberi di fare ciò che vogliono? Spero proprio di no! Io credo negli Stati Uniti d'Europa, e spero di non rimanere deluso ancora! Anche perché, senza coscienza della nostra identità europea, saremo inevitabilmente oggetto di conquista, proprio come il Tibet!

(Giuseppe Rodighiero)

Apicoltura Serena

Vendita miele biologico

Confezioni regalo

Confezioni natalizie

Az. apistica Serena Benito
Via Scamozzi 20, Vo' di Brendola
Vicenza

Aperto lun-sab: ore 9.00-19.00

Tel: 0444400981; Cell: 3334686908



COMUNE DI
BRENDOLA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI VICENZA
COMMISSIONE GIOVANI



PRO LOCO DI
BRENDOLA

organizzano

CAMMINATA DELLE FONTANE A SAN VITO DI BRENDOLA



20 aprile 2008

PROGRAMMA

ore 7:30

Ritrovo presso il piazzale della chiesa a S.Vito di Brendola

ore 8:00

Alza bandiera e onore ai caduti presso il monumento

Ore 8:15

Partenza per il sentiero

A metà percorso colazione in posto panoramico

ore 12.30 - 13.00

Rientro e pranzo con prodotti tipici locali

La giornata terminerà con la cerimonia dell'ammalain bandiera

La quota di partecipazione è di € 6,00

Per motivi organizzativi è doveroso dare adesione
entro il giorno 13 aprile 2008

Per informazioni: anagiovanivi@libero.it

Rossano Zaltron 3286659578 | Cedrazzi Massimo 3388317817

In collaborazione con Gruppi Alpini di Brendola e S.Vito di Brendola | Protezione Civile di Brendola
e con il patrocinio Comune di Brendola | Pro-Loco di Brendola

GITE PRO LOCO

Gita a Parma e Castello di Fontanellato

Domenica 20 aprile 2008

Programma: Ore 6.30 Ritrovo in Piazza del Mercato e partenza in pullman per Parma. Alle 9.00 incontro con la guida per la visita a: S. Maria Della Steccata - Duomo - Battistero - Camera di S. Paolo - Teatro Farnese. Pranzo libero. Ore 14.30 Trasferimento a Fontanellato per la visita alla Rocca Dei S. Vitale. Rientro a Brendola previsto per le ore 19.30 ca.

Informazioni e prenotazioni presso: Segreteria Pro Loco: Tel\Fax 0444\601098 (aperta Mercoledì e Venerdì ore 15.00 - 17.00). Tecchio Elena: 349/4303659 (ore serali); e-mail: im.ed@libero.it

Prezzo: € 40,00 a persona (con una riduzione di € 4,00 x i soci UNPLI e di ulteriori € 4,00 per under 18 e over 65). La quota comprende: pullman, guida e ingressi.

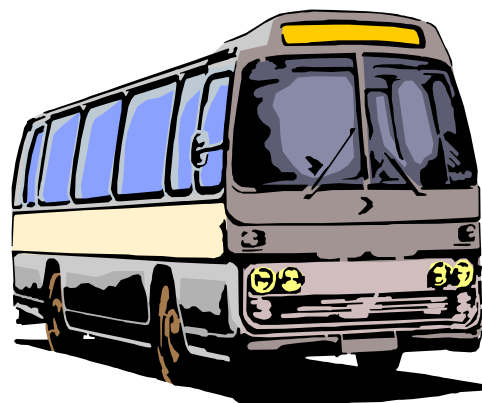
Gita a Torino e Residenze Sabaude

Domenica 1 e Lunedì 2 Giugno 2008

Programma: Domenica 1 Giugno 2008 Ore 05.30 ritrovo in Piazza del Mercato e partenza in pullman per Racconigi. Ore 11.00 Visita guidata al Castello Di Racconigi. Pranzo libero. Ore 14.30 trasferimento alla Reggia Di Venaria Reale per la visita guidata. In serata trasferimento in albergo per cena e pernottamento. Lunedì 2 Giugno 2008. Ore 9.00 a Torino per la visita guidata di Palazzo Reale e Palazzo Madama. Pranzo libero. Ore 14.30 Salita con la Cremagliera a sassi alla collina di Superga per la visita della Basilica e delle Reali Tombe di Casa Savoia.

Informazioni e prenotazioni presso: Segreteria Pro Loco: Tel\Fax 0444\601098 (aperta Mercoledì e Venerdì ore 15.00 - 17.00). Tecchio Elena: 349/4303659 (ore serali); e-mail: im.ed@libero.it

Prezzo: € 145,00 a persona, con minimo 35 partecipanti € 140,00 a persona, con minimo 40 partecipanti (riduzione di € 7,00 x i soci UNPLI). La quota comprende: pullman, albergo con trattamento a mezza pensione, guide e ingressi.



MANIFESTAZIONI

Il Barbiere di Siviglia il 23 aprile in Sala

Mercoledì 23 aprile alle ore 19, presso la Sala della Comunità di Vo' di Brendola sarà trasmessa, in diretta dal Teatro La Fenice di Venezia, l'opera lirica *Il barbiere di Siviglia*, di Gioacchino Rossini.

L'opera sarà presentata alle ore 18.30 dal Professor Remo Schiavo e la messa in onda sarà accompagnata da sottotitoli, in modo da rendere maggiormente fruibile la visione al pubblico.

Cesare Sterbini è il librettista dell'opera e la vicenda è tratta da una commedia di Beaumarchais.

La prima rappresentazione ebbe luogo a Roma nel febbraio del 1816 e si concluse tra i fischi. Alcune versioni vogliono che quei fischi fossero stati provocati dagli impresari di un teatro concorrente, altre dai seguaci di Giovanni Paisiello che, nel 1782, musicò per primo il suo barbiere. La notizia, che Rossini stesse cercando di mettere in musica *Il barbiere*, generò, infatti, non poche polemiche, in virtù del fatto che Paisiello era ancora vivo.

La storia, ambientata nel Seicento, narra la vicenda del conte d'Almaviva, innamorato

della bella Rosina, incontrata per la prima volta a Madrid. Il dottor Bartolo, tutore della ragazza e intenzionato segretamente a sposarla per impossessarsi del suo patrimonio, decide di trasferirsi a Siviglia, per sottrarre la giovane alle attenzioni di quest'ultimo. Il Conte decide così, per amore, di inseguirli. Si presenterà alla casa di Bartolo, cercando di conquistare la bella, che ancor non lo conosce, con delle serenate e sotto il falso nome di Lindoro, per essere certo che Rosina non s'innamori di lui solo per le sue ricchezze.

A Siviglia il Conte avrà la fortuna di incontrare l'intraprendente Figaro, sua vecchia conoscenza, barbiere e faccendiere della casa di Bartolo. Il Conte chiederà a Figaro di essere aiutato e quest'ultimo, factotum della città, organizzerà un piano per introdurre il Conte nella casa della sua amata.

La vicenda si svilupperà tra intrecci, fraintendimenti e travestimenti. Alla fine l'amore avrà la meglio, il Conte e Rosina convoglieranno a nozze, ma anche l'avarò Bartolo conserverà quello che più gli stava a cuore.

Per informazioni:

www.saladellacomunita.com 0444/401132

Biglietto intero: 10 euro

Biglietto ridotto: 8 euro

**Buon voto
a tutti !**



agenda brendolana

Sabato 29 marzo, ore 21:00, 13° Edizione Vò On The Folks - JOANA AMENDOEIRA, la nuova regina del fado portoghese

Domenica 30 marzo, ore 17:00, film COME TU MI VUOI . Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi in una divertente e romantica commedia

Venerdì 4 aprile, ore 21:00 Film: CENERENTOLA E GLI 007 NANI . Dai produttori di Shrek e Shrek 2 una prima visione

Sabato 5 aprile, ore 21:00, Teatro e Cabaret: DU BAI regia di Paolo Gualtiero

22° Rassegna Teatrale e Cabaret con Piero Meda, Mauro Sartori, Dario Grendele e Daniele Dalla Riva

Domenica 6 aprile, ore 15:30 e 18:00 Film: CENERENTOLA E GLI 007 NANI

dai produttori di Shrek e Shrek 2 una assoluta prima visione

Lunedì 7 aprile, ore 16:30, RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

di un gruppo di utenti del Dipartimento di Salute Mentale sede di Lonigo.

Giovedì 10 aprile, ore 20:45 ELEZIONI COMUNALI DI BRENDOLA

Confronto con le tre liste

Sabato 12 aprile, ore 20:30 Calcio: JUVENTUS - MILAN In diretta su maxi-schermo - Campionato di calcio serie A

Domenica 13 aprile, ore 20:30, I PROMESSI SPOSI, Saggio di Teatro fine Corso - Accademia Artistica Pappamondo

Lunedì 14 aprile, ore 21:00, il Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir", presenta YOU THE LIVING

Sabato 19 aprile, ore 10:00, NEL REGNO DEL NERO SILENZIO, Teatro Sabbia (VI) con il Gruppo Cariola e L'Associazione I.O.D. di Brendola

Sabato 19 aprile, ore 21:00, 22° Rassegna Teatrale e Cabaret 2008, STERZI A PARTE, - di Alberto Graziani e Seven Gnoms - regia Claudio Manuzzato

Domenica 20 aprile, ore 18:00, NEL REGNO DEL NERO SILENZIO, Teatro Sabbia (VI) con il Gruppo Cariola e L'Associazione I.O.D. di Brendola

Lunedì 21 aprile, ore 21:00, il Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir" presenta QUATTRO MINUTI

Martedì 22 aprile, ore 21:00 Teatro Le Forche da Taranto presenta I DUE IMPOSTORI, Regia: Carlo Formigoni - Maschere: Renzo Antonello

Mercoledì 23 aprile, ore 19:00, IL BARBIERE DI SIVIGLIA In diretta dal Teatro La Fenice di Venezia - di G. Rossini - Direttore Antonio Fogliani

Venerdì 25 aprile, ore 21:00 Film: L'ISOLA DI NIM. Scopri il viaggio di Jodie Foster su un'isola misteriosa in soccorso ad una ragazzina rimasta sola

Sabato 26 aprile, ore 21:00 Film: L'ISOLA DI NIM .Scopri il viaggio di Jodie Foster su un'isola misteriosa in soccorso ad una ragazzina rimasta sola

Domenica 27 aprile, ore 17:00 Film: L'ISOLA DI NIM

Scopri il viaggio di Jodie Foster su un'isola misteriosa in soccorso ad una ragazzina rimasta sola

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: Pro Loco Brendola: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17

Sala della Comunità di Vò: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com